



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 del 28-07-2022

(I.E.)

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PEF 2022

L'anno duemilaventidue del giorno ventotto del mese di luglio alle ore 20:45 e seguenti, il Consiglio Comunale si è riunito nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta Ordinaria, tipo di convocazione Prosecuzione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LA PLACA SANTO	P	SBRIGATA MATTEO	P
ALONGI ANNA	P	MOSCHITTA CALOGERO	P
PELLEGRINO ANDREA	P	ARDIZZONE SANDRA	P
Clemente Vito Antonio	P	SUTERA FRANCESCA VALENTINA	P
ALCURI ANDREA	P	TARANTINO ANTONIA LUISA	P
Sanzone Rosa Letizia Maria	P	GAGLIANO LEONARDO	P
SANZONE FRANCESCA MANUELA	P	GIARRAPUTO CALOGERO	P
MANGIARACINA DELIA	P	Ferraro Ignazio	A

Si da atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. 15 e assenti n. 1.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**, la seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

TARANTINO ANTONIA LUISA

SBRIGATA MATTEO

ALONGI ANNA

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Si dà atto che nella seduta di aggiornamento del 27/07/2022 alle ore 20.07 erano presenti i seguenti n. 6 (sei) consiglieri su 16 (Pellegrino, Clemente, Alcuri Andrea, Sanzone Rosa, Ardizzone e Sutura). Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente rinvia di 1 un'ora alle 21.07. Alle ore 21.07, constatata la presenza di n. 5 consiglieri su 16 (Pellegrino, Alcuri Andrea, Sanzone Rosa, Ardizzone e Sutura), il Presidente rinvia la seduta in seconda convocazione al giorno 28/07/2022 alle ore 20.00.

Il giorno 28/07/2022 in seduta di prosecuzione in seconda convocazione alle ore 20.45 e seguenti, risultano presenti all'appello n. 15 consiglieri su 16, assente il cons. Ferraro. Il Presidente dà atto che c'è una richiesta dell'ufficio di anticipare i punti 2) e 3) dell'OdG, quindi mette ai voti la proposta di prelievo.

Il Consiglio comunale approva all'unanimità la proposta di prelievo dei punti 2) e 3) dell'OdG.

Il Presidente dà atto che, essendo in seduta di aggiornamento, sono validi gli scrutatori già nominati nella precedente seduta (Alongi, Tarantino e Sbrigata).

Quindi il Presidente passa all'esame della proposta avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario della TARI PEF 2022".

Quindi passa la parola all'Ass. Di Carlo, che espone la proposta e ricorda che il termine perentorio per l'approvazione è quello previsto per l'approvazione del bilancio di previsione rinviato al 31.07.2022 e che il PEF è stato validato dal SRR e che sulla proposta è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti.

Il Consigliere Clemente, avuta la parola, chiede chiarimenti sulla mancata menzione nel PEF della voce relativa alle rate di mutuo per l'acquisto dei mezzi.

Il geometra Buscemi, avuta la parola, dà lettura delle linee guida ARERA, dove si dice che le rate del mutuo non sono da inserire nel PEF, perché riguardano un mero movimento di denaro.

Il Consigliere Clemente prende atto della risposta dell'ufficio proponente ed esprime il voto favorevole del gruppo "Idea Menfi".

La Consigliera Sanzone Manuela espone i lavori svolti in commissione e afferma che il quella sede si era deciso di esprimersi in Consiglio comunale.

Il Presidente, non essendovi altri interventi sulla proposta, pone la stessa in votazione alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15 (quindici) assente 1 (Ferraro)

FAVOREVOLI: 15 (unanimità dei presenti)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di cui in oggetto "Approvazione piano economico finanziario della TARI PEF 2022".

Con successiva votazione

Presenti e votanti: 15 (quindici) assente 1 (Ferraro)

FAVOREVOLI: 15 (unanimità dei presenti)

Ne viene dichiarata l'immediata esecutività.



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35 del 28-06-2022

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PEF 2022**

SETTORE PROPONENTE

SETTORE VI - UTC URBANISTICA

Geom. BUSCEMI FILIPPO

Firma



Firma

SINDACO/ASSESSORE

VISTO IL SINDACO / L'ASSESSORE

Di Carlo Giuseppe

Premesso che:

- Per l'anno 2022, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni è stato prorogato al 30 giugno 2022;

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamate le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Dato atto che:

che con Decreto Legge del 22 marzo 2021 (Decreto Sostegni), n.41, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

ARERA con la deliberazione n° 493/2020 del 24 Novembre 2020 ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

la deliberazione ARERA n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Tenuto conto che:

l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;

l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2022;

Richiamato inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 08/09/2014, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento, come previsto dall'art. 45 del vigente regolamento IUC;

Visto l'art. 47 del regolamento comunale del tributo;

Richiamato in particolare l'art. 6. Della delibera ARERA n. 443/2019, disciplinante la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), dove regolarmente costituito o, in sua assenza, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e dall'ente locale;

Preso atto che la medesima disposizione rimette ad ARERA il compito di approvare il PEF integrato, ossia dopo che l'Ente Territorialmente Competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Menfi le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, sono attribuite alla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

Tenuto conto, altresì, che il soggetto gestore del servizio rifiuti nel Comune di Menfi è lo stesso Comune ai sensi e per gli effetti del Piano ARO approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 250 del 11/03/2015;

Visto ed esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal competente ufficio del Comune di Menfi quale soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nell'anno 2021, relativo ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Tenuto conto che il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

Considerato che il PEF trasmesso a mezzo PEC è stato validato dalla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. in data 28.06.2022 con determinazione n. 28, assunta in pari data al n. prot. 1972;

Preso atto che il PEF è integrato anche dalla relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di seguito esposte, come indicato nella citata deliberazione ARERA n. 443/2019 e della dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

Esaminate, altresì, le "linee guida interpretative" rese disponibili dal MEF, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 ed in particolare l'art. 16, dell'allegato A, alla deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale indica, per le Regioni a Statuto speciale, di utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio il costo medio di settore così come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA;

Viste le informazioni motivate riportate nella relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, al fine di sottoporle ad ARERA sulla base della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Preso atto che la valorizzazione dei fattori di sharing è avvenuta con riguardo alla necessità di garantire il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione e del vincolo alla crescita attuale delle tariffe;

Ritenuto, per quanto sopra, di dare atto delle informazioni suddette, come riportato nel Piano Economico Finanziario e negli altri allegati alla presente deliberazione;

Dare atto che i predetti documenti sono stati già trasmessi per la validazione alla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest s.r.l e dopo l'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale saranno trasmessi ad ARERA ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali

prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente”;

Visto il DPR 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre, l'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2013, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il PEF relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2013, n. 1147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Preso atto che i costi inseriti nel PEF anno 2022 sono stati assunti tenendo conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del PEF;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI :

- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento TARI;
- gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio ARO;
- contabile da parte del Responsabile dei Servizi finanziari tributari;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Economico Finanziario della TARI per l'anno 2022 composto da PEF 2022 (Allegato 1) e Relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- 2) Di dare atto che è stata trasmessa la determinazione n. 28 del 28.06.2022 (Allegato 3) e la dichiarazione di veridicità da parte dell'Ente (Allegato 4);
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ente Territorialmente Competente S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest s.r.l;
- 4) Di trasmettere, per il tramite dell'ETC, il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva;
- 5) Di dare atto che il presente atto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze–Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica dopo l'approvazione da parte di ARERA;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.lgs 267/2000 stante l'obbligo di rispetto dei termini previsti;

**PARERI EX ART. 53 L. 08/06/1990 N. 142 RECEPITA CON L. R. N. 48 DEL 11/12/1991 E
MODIFICATA CON LA L.R. 30/00**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PEF 2022

SETTORE/UFFICIO: SETTORE VI - UTC URBANISTICA

Menfi, li 28-06-2022



Il Responsabile dell'istruttoria
Buscemi Filippo

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole **Favorevole**

☒ **favorevole**

☐ **non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)**

☐ **contrario per i seguenti motivi**

☐ N.B.: Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

Menfi, li 28-06-2022



Il Capo Settore/Sostituto
Buscemi Filippo

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestante la Copertura Finanziaria

Impegno n° _____

Si esprime parere favorevole

☒ **favorevole**

☐ **non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)**

☐ **contrario per i seguenti motivi**

Menfi, li 11.07.2022



Il Responsabile Servizi Finanziari/Sostituto
Minniti Daniela

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116.TV}
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR
Fattore di Sharing b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}
Fattore di Sharing ω
Fattore di Sharing b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC
Costi generali di gestione CGG
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD
Altri costi CO_{AL}
Costi comuni CC
Ammortamenti Amm
Accantonamenti Acc
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di aff
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$
Costi d'uso del capitale CK
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni d
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
Grandezze fisico-tecniche
raccolta differenziata %
q_{a-2} ton
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)
Coefficiente di gradualità
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2
Totale γ
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$
Verifica del limite di crescita
rpi_a
coefficiente di recupero di produttività X_a
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p
$(1+p)$

$\sum T_a$
$\sum TV_{a-1}$
$\sum TF_{a-1}$
$\sum T_{a-1}$
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Attività esterne Ciclo integrato RU

2022		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	518.571	518.571
-	400.289	400.289
-	86.920	86.920
-	769.277	769.277
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	99.330	99.330
1	0,60	0,60
-	59.598	59.598
-	-	-
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	1.715.460	1.715.460

-	32.887	32.887
-	81.461	81.461
-	147.158	147.158
-	-	-
-	51.297	51.297
-	279.916	279.916
-	-	-
-	-	-
-	-	-

id

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	312.803	312.803
-	2.028.263	2.028.263
-	2.028.263	2.028.263

	68%
	1.265,00
	173,24
	0,00

	0,00
	0,00
	0,00
	1,00

	1,7%
	0,15%
	0,00%
	0,00%
	0,00%
	1,55%
	1,0155

		2.028.263
		1.132.529
		1.058.957
		2.191.486
		0,9255

		2.028.263
		-

-	1.715.460	1.715.460
-	312.803	312.803
-	2.028.263	2.028.263

		-
		-

		1.715.460
		312.803
		2.028.263

-	-	-
---	---	---

2023		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	518.053	518.053
-	399.889	399.889
-	86.833	86.833
-	768.509	768.509
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	127.131	127.131
0,60	0,60	0,60
-	76.278	76.278
-	-	-
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	1.697.006	1.697.006

-	32.855	32.855
-	81.379	81.379
-	147.011	147.011
-	-	-
-	51.245	51.245
-	279.636	279.636
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497
-	2.009.497	2.009.497

	70%
	1.210,00
	181,11
	-

	0,00
	0,00
	0,00
	1,00

	1,7%
	0,15%
	0,00%
	0,00%
	0,00%
	1,55%
	1,0155

		2.009.497
		1.715.460
		312.803
		2.028.263
		0,9907

		2.009.497
		-

-	1.697.006	1.697.006
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497

		-
		-

		1.697.006
		312.491
		2.009.497

-	-	-
---	---	---

2024		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
-	518.053	518.053
-	399.889	399.889
-	86.833	86.833
-	768.509	768.509
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	127.131	127.131
0,60	0,60	0,60
-	76.278	76.278
-	-	-
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	1.697.006	1.697.006

-	32.855	32.855
-	81.379	81.379
-	147.011	147.011
-	-	-
-	51.245	51.245
-	279.636	279.636
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497
-	2.009.497	2.009.497

	70%
	1.210,00
	167,63
	-

	0,00
	0,00
	0,00
	1,00

	1,7%
	0,15%
	0,00%
	0,00%
	0,00%
	1,55%
	1,0155

		2.009.497
		1.697.006
		312.491
		2.009.497
		1.0000

		2.009.497
		-

-	1.697.006	1.697.006
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497

		-
		-

		1.697.006
		312.491
		2.009.497

-	-	-
---	---	---

2025		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	518.053	518.053
-	399.889	399.889
-	86.833	86.833
-	768.509	768.509
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	127.131	127.131
0,60	0,60	0,60
-	76.278	76.278
-	-	-
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	1.697.006	1.697.006
-	32.855	32.855
-	81.379	81.379
-	147.011	147.011
-	-	-
-	51.245	51.245
-	279.636	279.636
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497
-	2.009.497	2.009.497

	70%
	1.210,00
	166,07
	-

	0,00
	0,00
	0,00
	1,00

	1,7%
	0,11%
	0,00%
	0,00%
	0,00%
	1,59%
	1,0159

		2.009.497
		1.697.006
		312.491
		2.009.497
		1,0000

		2.009.497
		-

-	1.697.006	1.697.006
-	312.491	312.491
-	2.009.497	2.009.497

		-
		-

		1.697.006
		312.491
		2.009.497

-	-	-
---	---	---



**COMUNE DI
MENFI**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(ANNI 2022-2025)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021)

Indice

1	Premessa	
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	
	2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
	2.2	Altre informazioni rilevanti
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	
	3.1	Dati tecnici e patrimoniali
		3.1.1 <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>
		3.1.2 <i>Dati tecnici e di qualità</i>
		3.1.3 <i>Fonti di finanziamento</i>
	3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
		3.2.1 <i>Dati di conto economico</i>
		3.2.2 <i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	
	4.1	<i>Attività di validazione svolta</i>
	4.2	<i>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</i>
	4.3	<i>Costi operativi incentivanti</i>
	4.4	<i>Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</i>
	4.5	<i>Note al calcolo</i>

1. Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile obbligatoria.

Il piano economico finanziario, predisposto sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, come previsto dal MTR-2 di cui alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'ETC provvede alla trasmissione ad ARERA, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021;
- Relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

2. Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha gestito direttamente il servizio integrato di gestione dei rifiuti, i servizi forniti dall'ARO Comune di Menfi vengono brevemente richiamati.

Servizi Erogati

- raccolta differenziata porta a porta della frazione umida e secca residua prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche;
- raccolta imballaggi misti presso i grandi produttori;
- raccolta differenziata dei residui da spazzamento stradale, di inerti da demolizione, legno, RAEE, RUP ed altre frazioni;
- raccolta con avvio a recupero degli ingombranti raccolti con le varie modalità (servizi speciali, abbandonati sul territorio, isola ecologica C.D.R.).

Raccolta con contenitori stradali

- servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori di pile, farmaci scaduti e olio e trasporto presso la piattaforma comunale per il successivo trasporto ad idoneo impianto di recupero reperito dall'impresa aggiudicataria in accordo con la stazione appaltante;

Raccolta domiciliare

- raccolta degli RSU con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di smaltimento di Bacino;
- raccolta della FORSU (Frazione Organica degli RSU), con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di Bacino;
- raccolta della frazione Carta e Cartone con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;
- raccolta della frazione Vetro e Lattine con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;
- raccolta della frazione Imballaggi in Plastica con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione Appaltante;
- raccolta della frazione Verde Biodegradabile con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante (servizio a chiamata).

Smaltimenti

- smaltimento degli RSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- smaltimento della FORSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- smaltimento di tutti i Rifiuti conferiti presso i Centri Comunali/Isole Ecologiche. Utilizzo area comunale per trasbordo vetro e umido domiciliare.

Altri servizi

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente;
- Campagna di sensibilizzazione sui temi ambientali ed in particolare sulla Raccolta Differenziata;
- Indagine di Customer Satisfaction con cadenza minima biennale (biennale);
- Rendiconto mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD.

Forniture

- fornitura dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato;
- fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato;
- realizzazione del calendario annuale dei servizi e del depliant informativo sulle raccolte (incluse stampa e distribuzione agli utenti);
- realizzazione e distribuzione della carta dei servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il servizio di igiene urbana e le tipologie dei servizi stessi erogati nel 2018 sono identici a quelli riportati nella tabella riferita all'anno 2020. Il Comune ha affidato ai seguenti prestatori d'opera i seguenti servizi:

- Servizio spazzamento e pulizia strade con proprio personale: il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 10/12/2015 (CIG 6198225912) ed eventuali successive integrazioni;
- Servizio di trasporto rifiuti dal C.D. R. e la piazzola ecologica alle ditte:
 - EDIL GL Menfi
 - PECORELLA GASPARE Salemi
- Servizi di smaltimento:
 - Piattaforma Eco XXI Santa Margherita di Belice
 - Sogeir impianti Sciacca
 - D'Angelo Vincenzo Alcamo
 - Trapani Servizi, Trapani

Comune di Menfi

Popolazione: 11.751

Superficie: 113,58 km²

Densità: 103,46 ab/km²



3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 l'A.R.O è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

L'A.R.O. Menfi, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2022 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto che è pari al 68%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

L'A.R.O. Menfi adotta fonti di finanziamento individuate dalle norme di Legge.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022), tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020).

3.2.1. Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla DELIBERAZIONE ARERA 363/2021, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti *drivers* secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità, riparametrando in base al fatturato specifico del Comune.

	Costi dei gestori diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	-	518.571	518.571
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	400.289	400.289
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	-	86.920	86.920
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CDD</i>	-	769.277	769.277
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO III IIIA, II</i>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CO III II</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CO III II</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	-	93.330	93.330
Fattore di Sharing <i>Δ</i>	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	-	59.598	59.598
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR II</i>	-	-	-
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <i>b(Tm)</i>	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(Tm)AR II</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RCtot II</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-
Ricupero della [ETa-Tmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
TVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 30/2/2022	-	1.715.460	1.715.460

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	-	32.887	32.887
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	81.461	81.461
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	-	147.159	147.159
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-	-
Altri costi <i>CC_{AI}</i>	-	51.297	51.297
Costi comuni <i>CC</i>	-	279.916	279.916
Ammortamenti <i>AMM</i>	-	-	-
Accantonamenti <i>ACC</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/o dal controllo di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{inc}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{principali}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{OP}_{fix,ff}</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CO^{OP}_{ff}</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>CO^{OP}_{ff}</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{ff}</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 36/2021/V	-	312.003	312.003
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziale <i>Δ</i>		68%	
<i>Q_{sc}</i> (t/g)			1.265,00
costo unitario effettivo - CUEff (€/t/g)			173,24
Benchmark di riferimento (cent/kg) (fabbricazione standard/costo medio settore)			0,00
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziale <i>y_r</i>		0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <i>y_r</i>		0,00	
Totale <i>y</i>		0,00	
Coefficiente di gradualità <i>f_{ty}</i>		1,00	
Verifica del limite di crescita			
<i>REV</i>		1,7%	
coefficiente di recupero di produttività <i>X_r</i>		0,15%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <i>QL</i>		0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <i>PG</i>		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <i>C_{III}</i>		0,00%	
Parametro per la determinazione dell'innalzamento della crescita delle tariffe <i>p</i>		1,65%	
<i>f_{lim}</i>			1,0155
<i>ΣT_{sc}</i>			2.020.263
<i>ΣTV_{sc}</i>			1.132.529
<i>ΣTP_{sc}</i>			1.058.957
<i>ΣT_{sc}</i>			2.191.406
<i>ΣT_{sc} - REV_{sc}</i>			0,0250
<i>ΣT_{sc}</i>			
<i>ΣT_{sc} - REV_{sc}</i>			2.020.263
<i>ΣT_{sc}</i> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			
(dalla <i>ΣT_{sc} - REV_{sc}</i>)			
Ta dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	-	1.715.460	1.715.460
Tf dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	-	312.003	312.003
TotTa+Tf dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	-	2.027.463	2.027.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 20/DF/2021 - parte variabile	-	-	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 20/DF/2021 - parte fissa	-	-	-
<i>ΣTV_{sc}</i> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.20/DF/2021	-		1.715.460
<i>ΣTP_{sc}</i> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.20/DF/2021	-		312.003
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.20/DF/2021	-		2.027.463

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF.

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	99.330	99.330
Fattore di Sharing b	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	59.598	59.598
Ricavi derivanti dai corrispettivi riscattabili dai sistemi collettivi di compliance ARc	-	-

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, trasferisce all'Ente territorialmente competente, il PEF corredato di relazione e di dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2020, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2022.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$rpia = 1,7\%$

$Xa = 0,15\%$

$QLa = 0,00\%$

$PGa = 0,00\%$

Ne discende che, le entrate tariffarie per il 2022 non possono eccedere il valore di € 2.028.263,00.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti COL, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel caso del Comune di Menfi non si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita.

4.5 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



**Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11
AGRIGENTO PROVINCIA OVEST**

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica

Atto N. 28 del 28/06/2022

OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Menfi, in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n.363/2021 e contestuale revoca det. N. 24/RAT del 31/05/2022.

PREMESSO CHE:

- con atto stipulato a Sciacca il 26/11/2013 in Notaio Dottor Francesco Raso Rep. N. 44204 Racc. n. 13612 è stata costituita la Società Consortile per azioni "S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA OVEST", come sopra generalizzata, per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTOT OVEST comprendente i comuni di: Alessandria Della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula;
- la L. 9/2010 ha riformato gli ATO in Sicilia. Oggetto della presente legge, come stabilito dall'art. 1, è la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Finalità della presente legge sono:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;
 - c) promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;

- f) incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
- g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
- h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
- i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;
- j) valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti;
- k) rendere compatibile l'equilibrio economico del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione della tariffa, avuto riguardo alla necessità di tutelare con misure di perequazione le fasce sociali più deboli e di ridurre l'evasione e la elusione fiscale in materia;
- Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 1363/2021/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la conferenza Stato Città, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato la proroga al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024. La proroga riguarda anche l'approvazione delle delibere TARI (PEF-regolamento-tariffe), che sono state recentemente allineate con i termini di approvazione del bilancio dall'art. 43, comma 11 del dl 50/2022, qualora questi ultimi siano fissati in data successiva al 30 aprile di ciascun anno.
- Il DECRETO 31 maggio 2022 di differimento al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2022).

RILEVATO CHE:

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

DATO ATTO CHE:

La Società di Regolamentazione Rifiuti ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- pec del 17/06/2022, senza protocollo, acquisita al ns. prot.n. 1243/2022, di pari data, e di integrazione del 24/06/2022 ns prot. n. 1326, con la quale il Comune di Menfi, ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;

- b) dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021 con allegato documento d'identità;
- c) Piano economico finanziario quadriennale redatto sullo base dello schema tipo di cui all'allegato 1 approvato con la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che *“ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;
- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente”* fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;
- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente *“assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:*
 - a) *la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025”*;
 - b) *con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”*;
- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che *la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;*

ATTESO che la SRR ATO 11 Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

Vista la Relazione in merito alla attività di validazione effettuata in conformità alle previsioni dell'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e s.m.i. ad opera della Paragon advisory parte integrante del presente documento.

Considerato L'art. 5, comma 2 ter, della Legge Regionale n. 9/2010 e la successiva Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità n. 221 del 01/02/2013, hanno definito gli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale nell'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed hanno stabilito che i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione dei suddetti servizi relativi al ciclo dei rifiuti. In applicazione della novellata norma il Comune di Menfi ha presentato un Piano d'ARO che prevede la costituzione di una Società a responsabilità limitata *“in house providing”*, per la gestione integrata dei rifiuti che è individuata come Gestore, e che pertanto i servizi dovranno essere gestiti da quest'ultima; ma che ad oggi detta società è stata costituita ma non è ancora operante.

VISTA la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/, allegata alla presente Determinazione a formarne

parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR- 2)";

DATO ATTO CHE:

- con Determina n. 24 del 31/05/2022 del Responsabile Area Tecnica, a seguito dell'inerzia del comune, si è proceduto all'Approvazione del Piano Economico Finanziario anni 2022-2023, predisposto ai sensi dell'art. 9 comma 3 delibera 363/2021 ARERA;
- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";
- il responsabile del procedimento è lo scrivente;

CONSIDERATO CHE:

- come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati alla Società dai Comuni e dai Gestori sono stati sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- la Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- il DLgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la Determinazione ARERA n. 02/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1. **di revocare** la Determina n. 24 del 31/05/2022;
2. **di validare** il piano economico finanziario per la determinazione della TARI 2022 - 2025 del Comune di Menfi comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da all' Allegato 2 della Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
3. **di stabilire** che i corrispettivi complessivi riconosciuti per il periodo tariffario 2022-2025 sonopari a:
 - per l'anno 2022 ad € 2.028.263,00 di cui € 1.715.460,00 componente variabile e € 312.803,00 componente fissa;
 - per l'anno 2023 ad € 2.009.497,00 di cui € 1.697.006,00 componente variabile e € 312.491,00 componente fissa;

- per l'anno 2024 ad € 2.009.497,00 di cui € 1.697.006,00 componente variabile e € 312.491,00 componente fissa;
- per l'anno 2025 ad € 2.009.497,00 di cui € 1.697.006,00 componente variabile e € 312.491,00 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, allegata alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

4. **di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
5. **trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021;
6. **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di Menfi per i successivi adempimenti di competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Sciacca, li 28/06/2022

IL Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Giuseppe Riggio)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO lo Statuto Societario;

VISTA la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la superiore proposta

La fa propria e ne determina l'approvazione

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Giuseppe Riggio)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BUSCEMI FILIPPO
NATO/A A MENFI
IL 15.02.1956
RESIDENTE IN MENFI
VIA DELLA VITTORIA, CORTILE 43 N. 25
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MENFI
AVENTE SEDE LEGALE IN MENFI VIA P.ZA VITTORIO EMANUELE III
CODICE FISCALE BSCFPP56B15F126X CODICE ISTAT _____
TELEFAX _____ TELEFONO 092570339
INDIRIZZO E-MAIL ARO@COMUNE.MENFI.AG.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 28.06.2022,
RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA
TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI
OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

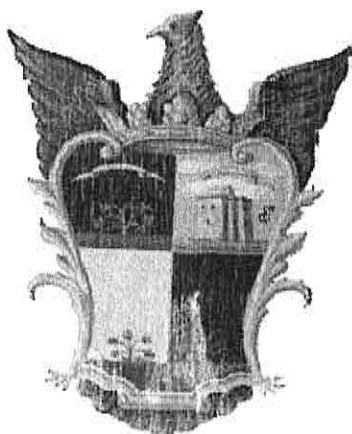
DATA 28.06.2022



IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

COMUNE DI MENFI
Prot. in Arrivo
n. 0013061 del 14-07-2022



COMUNE DI MENFI
CITTA' METROPOLITANA DI AGRIGENTO
COLLEGIO DEI REVISORI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 28/06/2022 recante
“Approvazione Piano Economico –Finanziario della TARI PEF 2022”

Il Collegio dei Revisori

VISTA la proposta di Consiglio Comunale “Approvazione Piano Economico –Finanziario della TARI PEF 2022”, trasmessa al Collegio dei Revisori in 11/07/2022 attraverso pec.

VISTI:

- la legge 147/13 all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, ed in particolare:

1. comma 654: il quale stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

2.comma 683: il quale dispone che “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

-il DPR n. 158 del 27/04/1999, Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

-il DPR n. 244 del 09/05/2001, recante Regolamento recante disciplina delle procedure istruttorie dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a norma dell'articolo 2, comma 24, lettera a), della legge 14 novembre 1995, n. 481”;

- il D.lgs. 152/06, parte IV, che contiene “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, e che tra l'altro:

1. definisce la “gestione” dei rifiuti, come “la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario” (articolo 183, comma 1, lett. n);

2. definisce la “gestione integrata dei rifiuti” come “il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti” (articolo 183, comma 1, lett. ll), ove l'attività di spazzamento delle strade è “una modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito” (articolo 183, comma 1, lett. oo);

3. classifica i rifiuti, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi ed in particolare, ai sensi dell'articolo 184:

- a) domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e);

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 attribuisce al Comune il potere di fissare il numero e le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

VISTO l'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani).

RICHIAMATO, in particolare l'art. 8 del DPR n. 158/1999 il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche.

VISTA la legge 481/95, articolo 1, comma 1, che prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi: Autorità per la Regolamentazione Energia reti ed Ambiente – di seguito: ARERA) debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, “la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]”;

VISTA la legge 205/17, articolo 1, comma 527, che assegna all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”, attribuendo altresì alla stessa funzioni di:

1. “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’” (lett. f);
2. “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);
3. “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”.

PREMESSO CHE -il comma 2-ter dell'art. 5 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., ha previsto la possibilità per i Comuni (previa redazione di un Piano di Intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente con il Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) di provvedere all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, definendo all'uopo perimetri territoriali all'interno delle Aree di Raccolta Ottimali (d'ora in avanti ARO);

TENUTO CONTO nel territorio in cui opera il Comune di Menfi le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, sono attribuite alla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

TENUTO CONTO , altresì, che il soggetto gestore del servizio rifiuti nel Comune di Menfi è lo stesso Comune ai sensi e per gli effetti del Piano ARO approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 250 del 11/03/2015;

VISTO ed esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal competente ufficio del Comune di Menfi quale soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nell'anno 2021, relativo ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

TENUTO CONTO che il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

CONSIDERATO che il PEF trasmesso a mezzo PEC è stato validato dalla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. in data 28.06.2022 con determinazione n. 28, assunta in pari data al n. prot. 1972;

PRESO ATTO che il PEF è integrato anche dalla relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di seguito esposte, come indicato nella citata deliberazione ARERA n. 443/2019 e della dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

VISTA la determinazione ARERA N.4/RIF 2019 relativa agli adempimenti di cui alla deliberazione 5 Aprile 2018/226/2018/R/RIF;

VISTA la deliberazione ARERA N.443/R/RIF/del 31/10/2019 – TARI ;

VISTA la deliberazione ARERA N.138/R/RIF/del 30/03/2021– TARI ;

CONSIDERATO CHE:

- all'art.2 della delibera ARERA n.443/2019/R/RIF è contenuta la Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario (Metodo Tariffario Rifiuti - di seguito MTR), di cui all'Allegato A alla deliberazione stessa;
- il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) è illustrato all'Allegato A della predetta deliberazione ARERA;
- all'art.18 dell'Allegato A sono precisati i contenuti minimi del Piano Economico Finanziario (PEF) che deve comprendere almeno i seguenti elementi:
- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
- il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
-

RILEVATO CHE secondo quanto contenuto al comma 3 del predetto art.18 dell'MTR, il PEF deve includere una tabella elaborata sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1) allegato all'MTR, che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento, nonché, dandone separata evidenza, gli oneri relativi all'IVA e alle imposte.;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- è del tutto evidente che il “modello” di gestione del servizio “integrato” dei rifiuti che la delibera 443 dell'ARERA sottende è un “modello” che risulta di gran lunga estraneo alla realtà regionale siciliana, ed invero appartenente a realtà geografico-territoriali ove si è potuta realizzare l'effettiva “integrazione” del sistema di gestione dei rifiuti;
- il panorama della prassi fattuale della gestione del ciclo dei rifiuti operante nella regione Sicilia, per larga parte degli enti locali siciliani, determina una sostanziale conduzione ibrida “in economia” del servizio di cui al D.lgs. 152/06 ed alla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

-il Comune di Menfia di fatto esternalizzato le varie componenti dell'intero ciclo di gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, affidando:

- 1.con procedura aperta (contratto sopra soglia ex D.Lgs. 50/16, Capo II) il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati a impresa esterna, i cui costi sono definiti secondo contratto stipulato (analisi dei prezzi delle prestazioni) e le cui somministrazioni sono contabilizzate a saldo mensile;
- in via diretta (contratto sotto soglia ex art.36 del D.lgs. 50/16; tramite indagine di mercato) il servizio di recupero dei rifiuti differenziati non ricompresi nelle convenzioni Conai;
- in via diretta (contratto sotto soglia ex art.36 del D.lgs. 50/16; tramite indagine di mercato) il servizio di recupero della componente organica dei rifiuti;
- in via diretta (contratto sotto soglia ex art.36 del D.lgs. 50/16 -- affidamento diretto a impianto individuato dall'Autorità regionale: Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti) il servizio di trattamento e smaltimento della componente residua dei rifiuti.

PRESO ATTO CHE può essere approntata la determinazione delle voci di costo di cui all'Appendice 1 alla deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, attraverso un processo di analisi, scomposizione e ricomposizione dei costi documentati e documentabili in possesso dell'Amministrazione e della struttura tecnica del Comune di Menfia fine di determinare le componenti del PEF;

PRESO ATTO CHE si verifica il caso di talune delle componenti previste dall'MTR che non possono essere determinate nello schema di PEF riferito al "modello" di gestione del servizio da parte del Comune di Menfia, stante le loro caratteristiche peculiarmente intrinseche al "modello industriale" di gestione del servizio "integrato" dei rifiuti di cui alla delibera 443-ARERA.;

EVIDENZIATO che tutti i Gestori dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento), compreso il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utente, indipendentemente dalla loro forma giuridica o dal titolo in base al quale svolgono la relativa attività devono predisporre il relativo PEF grezzo di settore redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR con allegata Relazione di accompagnamento secondo lo schema previsto all'Appendice 2 del MTR e dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR.

CONSIDERATO CHE:

- all'art.2 della delibera ARERA n.443/2019/R/RIF è contenuta la Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario (Metodo Tariffario Rifiuti - di seguito MTR), di cui all'Allegato A alla deliberazione stessa;
- il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) è illustrato all'Allegato A della predetta deliberazione ARERA;
- all'art.18 dell'Allegato A sono precisati i contenuti minimi del Piano Economico Finanziario (PEF) che deve comprendere almeno i seguenti elementi:
- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

1. il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
2. i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
3. la ricognizione degli impianti esistenti.

VISTO l'art.1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36 del 13/01/2003, ad esclusione dei costi relativi a rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il PEF trasmesso a mezzo PEC è stato validato dalla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. in data 28.06.2022 con determinazione n. 28, assunta in pari data al n. prot. 1972;

DATO ATTO che, con nota 1972 del 28/06/2022 dalla S.R.R. Ato 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. ha inviato il Piano Economico-Finanziario Tari asseverato, e, in particolare, sono state inviati il Pef dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025. redatto secondo lo schema di cui all'appendice 1 del MTR, la relazione di accompagnamento e l'attestazione di veridicità;

RICHIAMATA la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 recante "Approvazione Piano Economico -Finanziario della TARI PEF 2022" con cui è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2022, in base alla quale è stato determinato il costo complessivo della gestione rifiuti per detta annualità in misura complessiva pari a euro 2.028.263,00

DATO ATTO che il cd Decreto Legge “Decreto Aiuti” , D.L. n. 50 del 17/05/2022, stabilisce che, limitatamente all’anno 2022, in deroga all’art. 1 comma 169, legge 27 n. 296/2006 e all’art. 53 comma 16, legge n. 388/2000, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31/05/2022, termine differito al 31/07/2022;

VISTI:

- l’art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l’art.42 del D.Lgs. n.267/2000.

DATO ATTO che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Tecnico e Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile.

ESPRIME

parere favorevole **sulla proposta di** proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante “Approvazione Piano Economico –Finanziario della TARI PEF 2022”

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Camarda, Presidente

Dott. Mario Cavallaro, Componente

Dott.ssa Rosa Leone, Componente

**firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio Presidenza del Consiglio

IV COMMISSIONE CONSILIARE

<< Attività Produttive e Bilancio - Programmazione Economica - Servizi a Rete >>

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di luglio in Menfi, nella sede dell'intestato ufficio, alle ore 11:00 e seguenti, si è adunata, con appositi avvisi di convocazione prot. n. 0013697 del 25/07/2022, la suddetta IV Commissione, con la presenza dei sotto elencati Consiglieri sigg.:

1) Sanzone Francesca Manuela	Presidente
2) Moschitta Calogero	Vice Presidente
3) Clemente Vito Antonio	Componente

Presenti Assenti

X	
	X
X	

Sono altresì presenti:

Sono assenti: **Moschitta**

Su invito del Presidente verbalizza il Consigliere *Clemente Vito Antonio*.

Ordine del Giorno

Come a margine riportato

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza degli intervenuti, dichiara valida la seduta ed invita i presenti alla trattazione del punto 4) Approvazione Piano economico Finanziario della TARI PEF 2022; e successivamente del punto 2) "TARI: approvazione "Piano economico tariffario 2022" e approvazione tariffe 2022", di cui all'O.d.G.

LA COMMISSIONE

Relativamente al punto 4), seduta stante viene convocato il capo settore utc urbanistica, geom. Filippo Buscemi, che preventivamente dichiara di ritenere un mero refuso la data, riportata a pagina 1 della proposta ultimo capoverso, del 30 giugno 2022 quale termine ultimo da rispettare per l'approvazione delle tariffe e rettifica alla data del 31 luglio 2022. La commissione dopo aver letto gli atti e richiesto chiarimenti, si riserva di esprimere il parere in sede di consiglio comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) "TARI: approvazione "Piano economico tariffario 2022" e approvazione tariffe 2022". Seduta stante viene convocata l'avv.to Sabella, responsabile del servizio, che preventivamente dichiara di ritenere un mero refuso la data, riportata a pagina 5 della proposta ultimo capoverso, del 30 giugno 2022 quale termine ultimo da rispettare per l'approvazione delle tariffe e rettifica alla data del 31 luglio 2022. La commissione dopo aver letto gli atti e richiesto chiarimenti, si riserva di esprimere il parere in sede di consiglio comunale.

La seduta si scioglie alle ore 12:20.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Componente

Clemente Vito Antonio

Il Presidente della Commissione

Sanzone Francesca Manuela

Il verbalizzante Consigliere Clemente Vito Antonio



VERBALE

n. 07

del 26/07/2022

O.d.G.

1)- Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 comma del D.Lgs. n. 267/2000 dell'art. 18 comma lett. b) del D.Lg. 118/2011;

2)- TARI: Approvazione "Piano economico tariffario 2022" approvazione tariffe 2022;

3)- Variazione bilancio 2020/2022 annualità 2022 art. 17 D.Lgs. 267/2000 Gestione Provvisoria L.R. 13/2021 art. 5 Risorse di derivazione Statale - Regionale Europea;

4)- Approvazione Piano economico Finanziario della TARI PEF 2022.

5)- Varie ed eventuali.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to LA PLACA SANTO

IL Presidente
F.to PELLEGRINO ANDREA

IL Segretario Generale
F.to Dott. Sanzo Vincenzo

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____

(_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **02-08-2022** al **17-08-2022** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 02-08-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

Menfi, li _____

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Palmeri Giacomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **02-08-2022** al **17-08-2022** all'Albo Pretorio on-line.

Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 02-08-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

Menfi, li _____

IL Segretario Generale
Dott. Sanzo Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-07-2022

✓ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

IL Segretario Generale
F.to Dott. Sanzo Vincenzo